

soprarno
Società di Gestione del Risparmio

**RELAZIONE SEMESTRALE
DEL FONDO
AL 30 GIUGNO 2009**

SOPRARNO PRONTI TERMINE

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

50125 Firenze - Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - Tel. 055/26333.1

Sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Idea Alternative Investments S.p.A.

(l'attività di direzione e coordinamento è stata svolta da Banca Ifigest S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A. fino al 22 giugno 2009)

Capitale Sociale 2.000.000 Euro interamente versato - CF e P. IVA n.05665230487

Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 564813 - Iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio al n.236

Autorizzazione della Banca d'Italia del 15/01/2007

BANCA DEPOSITARIA: INTESA SANPAOLO S.P.A. - DIREZIONE GENERALE: PIAZZA SAN CARLO, 156 - TORINO

Il presente fascicolo riguarda la Relazione Semestrale per il periodo dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009 del fondo Soprarno Pronti Termine istituito da Soprarno SGR SpA ed è redatto in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ed al Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio del 14 aprile 2005. Esso è costituito dalla Relazione degli Amministratori, dai prospetti contabili, ovvero dalla Situazione patrimoniale e dalla Sezione reddituale con allegato l'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti, dalla Nota illustrativa contenente le informazioni sulla gestione richieste dalle vigenti disposizioni di vigilanza, ed è corredato dalla relazione della Società di revisione.

**RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009
DEL FONDO
SOPRARNO PRONTI TERMINE**

Fondo Soprano Pronti Termine

Relazione degli Amministratori alla Relazione Semestrale del fondo.

Il fondo è nato il 19 luglio 2007.

Il primo semestre 2009 è stato caratterizzato in generale dal riallineamento tra i tassi del mercato monetario area euro e i tassi governativi di eguale durata, nonché da un restringimento dello spread effettivo offerto dai CCT rispetto ai tassi espressi dai BOT semestrali. Il primo fenomeno è stato particolarmente intenso nei primi mesi del semestre, favorito dalla politica monetaria espansiva della BCE; mentre il secondo fenomeno ha fortemente contraddistinto la seconda parte del semestre, quando il mercato ha smesso di focalizzarsi sui dati negativi provenienti dall'economia reale dando invece peso ai cosiddetti leading indicators e relativi green shots. Tale elemento ha attenuato i timori di default e favorito il rientro degli spreads creditizi.

Entrambe queste dinamiche di mercato hanno consentito al fondo di sovraperformare il benchmark di riferimento sia da inizio anno che da inizio gestione.

Assecondando il rientro dello spread sui titoli di stato italiani, sono state progressivamente smontate le posizioni in CCT che, ricordiamo, rappresentavano la totalità degli investimenti ad inizio semestre, per investire in strumenti monetari o a tasso variabile. L'obiettivo era e rimane, difatti, quello di ridurre ad un livello non superiore al 50% (del totale del patrimonio del fondo) il rischio emittente della Repubblica italiana a favore di emittenti governativi europei di più elevato rating.

Non sono state poste in essere nel periodo operazioni degne di nota destinate alla copertura dei rischi di tasso in quanto la scarsa operatività in derivati ha avuto come scopo principale quello di cogliere un potenziale ribasso dei tassi sulla parte lunga della curva tedesca. Anche le operazioni su valuta sia a pronti che derivate sono state trascurabili in quanto le condizioni di mercato non presentavano più un differenziale elevato tra tassi monetari dell'area euro e tassi monetari di altre aree valutarie tale da giustificare l'investimento in valute diverse dall'euro con relativa copertura del tasso di cambio.

In relazione alla performance generata dal fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella nota illustrativa.

Nel corso del primo semestre 2009 sono state effettuate modifiche al Regolamento Unico dei Fondi. In data 27 giugno 2009 Intesa Sanpaolo S.p.A. subentra nel ruolo di Banca Depositaria in luogo di Banca CR Firenze S.p.A..

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione.

Tra gli eventi di particolare importanza verificatisi nel primo semestre 2009 è opportuno citare le modifiche intervenute nella compagine azionaria di Soprano SGR S.p.A.. In data 23 giugno 2009, a seguito dell'ottenimento del nulla osta da parte della Autorità di Vigilanza, si è difatti perfezionata l'operazione di cessione trilaterale con l'acquisto da parte di Banca Ifigest S.p.A. dell'intera interessenza partecipativa in Soprano SGR S.p.A. precedentemente detenuta da Banca CR Firenze S.p.A. pari al 47,5% del capitale, e la contestuale cessione ad Idea Alternative Investments S.p.A. di una quota pari al 65%.

Ad oggi, pertanto, la ragionevole aspettativa palesata in sede di bilancio al 31.12.08 con riguardo al presupposto della continuità aziendale, avvero al mantenimento dell'operatività ed al superamento di significative incertezze connesse peraltro anche all'allora contingente momento di crisi economica, ha trovato conferma nei predetti fatti aventi oggetto la nuova struttura azionaria.

Nel corso del semestre il fondo ha assistito alla progressiva uscita degli importi collocati tramite Banca CR Firenze S.p.A.

Le linee strategiche che, al momento, riteniamo possano essere adottate per il futuro privilegeranno, in prevalenza, investimenti su titoli con scadenza entro l'anno a tasso fisso emessi da Francia Belgio e Germania sia nominali che reali. Questi ultimi (essenzialmente inflation linked bonds) saranno oggetto di investimento soprattutto nella misura in cui il rendimento nominale a scadenza non sia negativo a prescindere dal tasso di inflazione atteso.

Soprano SGR S.p.A. si avvale, per il collocamento del fondo, di Banca Ifigest S.p.A. proprietaria della Società al 30%. A tale fine la rete collocatrice di Banca Ifigest S.p.A. ricorre a tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore. Attualmente Soprano SGR S.p.A. non effettua collocamento diretto in sede se non per clienti istituzionali.

In particolare nel primo semestre del 2009 le sottoscrizioni sono ammontate a 12,5 milioni di euro ed i rimborsi a 20,2 milioni di euro con un patrimonio netto a fine periodo di 41,6 milioni di euro.

La Relazione Semestrale del Fondo è composta da una Sezione patrimoniale, da una Sezione reddituale e dalla nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Regolamento del 14 aprile 2005 in attuazione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Le voci della Relazione Semestrale sono espresse in Euro.

Nella redazione della Relazione Semestrale sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella Nota Illustrativa.

Il Fondo non è soggetto all'imposta sui redditi; le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti dal Fondo sono applicate a titolo d'imposta; il fondo è assoggettato ad imposta sostitutiva secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461. Sul risultato della gestione del Fondo maturato in ciascun anno la Società di Gestione preleva a titolo di imposta sostitutiva, un ammontare pari al 12,5% del risultato medesimo. Nel caso in cui il risultato della gestione sia negativo, il medesimo può essere portato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza, o utilizzato in tutto o in parte, dalla Società di Gestione in diminuzione del risultato di gestione di altri Fondi da essa gestiti, a partire dal medesimo periodo d'imposta in cui è maturato il risultato negativo riconoscendo il relativo importo a favore del Fondo che ha maturato il risultato negativo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai Fondi, purché quest'ultima non sia assunta nell'esercizio di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile, pertanto il Partecipante non è tenuto ad alcuna dichiarazione fiscale in ordine alle quote possedute. Il trattamento fiscale dei proventi derivanti dalle partecipazioni in Fondi assunte nell'esercizio di imprese commerciali è disciplinato dall'art. 8, comma 3 del richiamato D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, a cui si fa riferimento.

REL. SEM. DEL FONDO SOPRARNO PRONTI TERMINE AL 30/06/2009

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2009		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore Complessivo	in % del totale att.	Valore Complessivo	in % del totale att.
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	40.603.019	97,06	48.532.238	95,85
A1. Titoli di Debito	40.603.019	97,06	48.532.238	95,85
A1.1 titoli di Stato	40.603.019	97,06	48.532.238	95,85
A1.2 altri	---	---	---	---
A2. Titoli di capitale	---	---	---	---
A3. Parti di O.I.C.R.	---	---	---	---
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	---	---	---	---
B1. Titoli di Debito	---	---	---	---
B2. Titoli di capitale	---	---	---	---
B3. Parti di O.I.C.R.	---	---	---	---
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	164.076	0,39	315.085	0,62
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	112.422	0,27	-68.023	-0,13
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	51.654	0,12	381.004	0,75
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	---	---	2.104	0,00
D. DEPOSITI BANCARI	---	---	---	---
D1. A vista	---	---	---	---
D2. Altri	---	---	---	---
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	---	---	---	---
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	500.091	1,20	62.621	0,12
F1. Liquidità disponibile	577.904	1,38	929.285	1,84
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	199.450	0,48	22.314.969	44,07
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-277.263	-0,66	-23.181.633	-45,78
G. ALTRE ATTIVITA'	565.656	1,35	1.722.590	3,40
G1. Ratei attivi	565.656	1,35	419.918	0,83
G2. Risparmio di imposta	---	---	---	---
G3. Altre	---	---	1.302.672	2,57
TOTALE ATTIVITA'	41.832.842	100,00	50.632.534	100,00

SEZIONE REDDITUALE

	Rendiconto dal 31/12/08		Rendiconto dal 29/12/07	
	al 30/06/09		al 30/06/08	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.520.743		607.332	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	740.828		1.266.452	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	740.828		1.266.452	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	---		---	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	---		---	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	687.819		-138.070	
A2.1 Titoli di debito	687.819		-138.070	
A2.2 Titoli di capitale	---		---	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	---		---	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	92.096		-521.050	
A3.1 Titoli di debito	92.096		-521.050	
A3.2 Titoli di capitale	---		---	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	---		---	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	---		---	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		1.520.743		607.332
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	---		---	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	---		---	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	---		---	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	---		---	
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	---		---	
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	---		---	
B2.1 Titoli di debito	---		---	
B2.2 Titoli di capitale	---		---	
B2.3 Parti di O.I.C.R.	---		---	
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	---		---	
B3.1 Titoli di debito	---		---	
B3.2 Titoli di capitale	---		---	
B3.3 Parti di O.I.C.R.	---		---	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	---		---	
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		---		---
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI	---	67.405	---	57.702
C1.1 Su strumenti quotati	67.405	---	57.702	---
C1.2 Su strumenti non quotati	---	---	---	---
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	---	-47.785	---	12.071
C2.1 Su strumenti quotati	-47.785	---	12.071	---
C2.2 Su strumenti non quotati	---	---	---	---

	Rendiconto dal 31/12/08 al 30/06/09		Rendiconto dal 29/12/07 al 30/06/08	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI A PROVENTI ASSIMILATI		---		---
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		---		328.517
E1.1 Risultati realizzati	---		-323.279	
E1.2 Risultati non realizzati	---		651.796	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		---		---
E2.1 Risultati realizzati	---		---	
E2.2 Risultati non realizzati	---		---	
E3. LIQUIDITA'		16		34.044
E3.1 Risultati realizzati	268		34.098	
E3.2 Risultati non realizzati	-252		-54	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		---		---
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		---		---
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.540.379		1.039.666
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-368		-3.355
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		---		---
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.540.011		1.036.311
H. ONERI DI GESTIONE				
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR		-87.681		-25.355
H1.1 Provvigione di gestione				
H1.2 Provvigione di incentivazione	-57.000		-1.833	
H2. COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	-6.997		-9.991	
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.232		-5.244	
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-18.452		-8.287	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI				
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide		9.296		14.269
I2. Altri ricavi		---		1.200
I3. Altri oneri		-16.373		-4.613
Risultato della gestione prima delle imposte		1.445.253		1.021.812
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		-179.789		-127.744
L2. Risparmio di imposta		---		---
L3. Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		1.265.464		894.068

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2009	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore Complessivo	Valore Complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	---	---
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	---	---
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-25.000	-199.124
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	-25.000	-199.124
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	---	---
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	---	---
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	---	---
M2. Proventi da distribuire	---	---
M3. Altri	---	---
N. ALTRE PASSIVITA'	-195.946	-1.612.451
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-16.157	17.168
N2. Debiti d'imposta	-179.789	-232.236
N3. Altre	---	-1.363.047
TOTALE PASSIVITA'	-220.946	-1.811.575
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	41.611.896	48.820.959
Numero delle quote in circolazione	8.037.862,058	9.545.848,892
Valore unitario delle quote	5,177	5,114

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	2.424.516,248
Quote rimborsate	-3.932.503,082

NOTA ILLUSTRATIVA

Criteria di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato."

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "over the counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

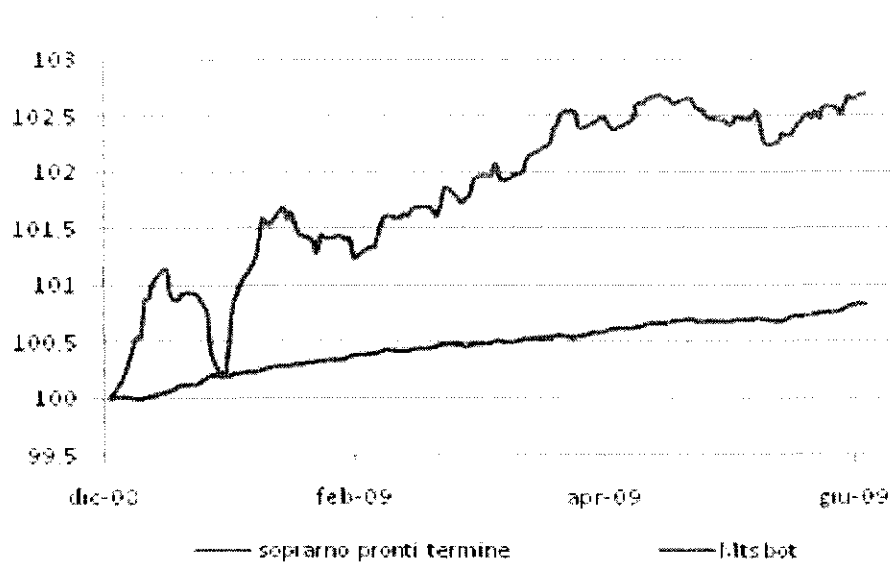
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Andamento del valore della quota

Andamento del valore della quota del fondo e del *benchmark* nel primo semestre 2009



Rendimento medio composto su base annua del fondo negli ultimi 3 anni

Il fondo ha iniziato la propria operatività il 19 luglio 2007, pertanto non è possibile calcolare il rendimento medio composto su base annua dello stesso negli ultimi 3 anni.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" del fondo nel corso del semestre

min	5,103
-----	-------

max	5,2
-----	-----

chiusura esercizio	5,177
--------------------	-------

A seguito della elevata sovraperformance dei Bot rispetto ai CCT a fine 2008 il portafoglio era stato investito quasi completamente in CCT, nell'idea che tale andamento fosse un'anomalia destinata a riequilibrarsi. Questa composizione è stata mantenuta durante i primi mesi del 2009 fintanto che il differenziale di performance tra i due strumenti non si è riassorbito.

Successivamente il portafoglio è stato diversificato investendo, oltre che in CCT e titoli a tasso variabile indicizzati all'euribor emessi dallo stato belga, in titoli di stato francesi con scadenza breve (massimo un anno). Questo investimento è rivolto a stabilizzare il rendimento del portafoglio nel caso in cui si verifichi un nuovo allargamento degli spread dei paesi più indebitati dell'area euro (tra cui l'Italia) nei confronti del benchmark tedesco.

La componente di rischio del fondo da Regolamento da destinarsi al conseguimento di una extra performance rispetto al parametro di riferimento, rappresentato dall'indice MTS bot, è stata prevalentemente destinata all'acquisto di strutture al ribasso sul tasso decennale (bund).

La Società ha posto in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e/o ad una efficiente gestione del fondo.

Durante quasi tutto l'esercizio la componente valutaria del portafoglio è rimasta coperta dal rischio di cambio.

A seguito dell'individuazione di un errore presente nell'algoritmo di calcolo delle commissioni di performance del Fondo (ref. HWM Relativo), la Società ha provveduto alla sistemazione del medesimo in data 27 aprile 2009 mediante l'intervento di Unione Fiduciaria, outsourcer informatico. L'impatto complessivo sul valore della quota di tale giornata è stato di circa 16.000 Euro. Comunicazione in merito è stata inviata a Banca d'Italia di concerto con la Funzione Compliance in data 7 maggio 2009.

Per il **secondo semestre del 2009** la composizione del portafoglio rimarrà pressochè invariata a meno di eventi particolari nel corso dei prossimi mesi.

Per i titoli in divisa non euro, se presenti in portafoglio, manterremo coperto il rischio di cambio.

Saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del fondo stesso.

Nel primo semestre 2009 il risultato è stato decisamente superiore rispetto al parametro di riferimento. Tale differenza è da attribuirsi alla sovraperformance dei CCT rispetto ai Bot.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del fondo rispetto al benchmark

	<i>Tracking Error Volatility (TEV)</i>
2008	1,360%
2007	0,310%
2006	

Il valore della *Tracking Error Volatility (TEV)* è stato calcolato come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del *benchmark*.

Il valore del 2007 e' stato calcolato dalla partenza del fondo (19/07/07) al 28/12/07.

Il valore del 2008 e' stato calcolato dal 29/12/07 al 30/12/08.

Distribuzione dei proventi

I semestre	valore quota		proventi distribuiti
	fine es.	fine es.prec	
2009	5,117	5,114	0,057

(valori espressi in Euro)

Il primo semestre 2009 presenta un utile di 1.265.464.

Avendo presente che l'ammontare distribuibile per ciascuna quota non può essere superiore all'incremento registrato dal valore unitario della quota stessa nel periodo cui si riferisce la presente relazione e può non coincidere con il risultato effettivo del fondo, l'utile distribuibile risulta pari ad Euro 465.913,99.

Ciò premesso, il provento per quota ottenuto dalla ripartizione dell'utile distribuibile sul numero delle quote in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di estinzione alla data della presente relazione, pari a n° 8.141.763,183 ed a ciascuna di esse spettante, è di euro 0,057 e sarà posto in pagamento con valuta 29 luglio 2009.

Per le quote rappresentate da certificati individuali, i proventi verranno corrisposti contro presentazione della cedola n. 4, presso gli sportelli della Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Depositaria.

Si ricorda che il partecipante ha la facoltà di chiedere la corresponsione dei proventi sotto forma di quote del fondo.

A decorrere dal 28 luglio 2009 il valore della quota tiene conto dello stacco della cedola.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del fondo alla data di fine giugno 2009:

- la **duration media** del portafoglio è inferiore ai 12 mesi.
- la **categoria di emittenti (rating)** non può essere inferiore ad *investment-grade*;
- riguardo alle **aree geografiche di riferimento**, è escluso l'investimento in paesi non appartenenti all'Ocse;
- l'utilizzo di **strumenti finanziari derivati** è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, ad una più efficiente gestione del portafoglio ed a finalità di investimento, in relazione alle quali il fondo può avvalersi di una **leva finanziaria** massima pari a 1,40. Pertanto, in caso di utilizzo della leva massima, l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il fondo è esposto attraverso strumenti derivati risulta amplificato di circa il 40%; l'utilizzo dei derivati, inoltre deve essere compatibile con il contenimento della massima differenza negativa con il benchmark ad un livello non superiore a 0,40%.
- il **rischio di cambio** viene gestito attivamente con tecniche di copertura del rischio sia mediante vendita di divisa a termine sia con utilizzo di opzioni in valuta.

La Società adotta il metodo del **Tracking error** per il controllo del rischio del fondo.

La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un massimo scostamento annuo dello 0,40% rispetto al benchmark di riferimento.

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

N. Prog.	Titolo	Controvalore	% incidenza rispetto al totale attività
1	FRANCIA 5,50% 25/10/2010 O.A.T. AAA	11.217.874,00	26,816
2	C.C.T 1/09/15 A+	11.089.920,00	26,510
3	BELGIO TV 22/06/2011 AA+	7.150.000,00	17,092
4	FRANCIA 5,50% 25/04/2010 O.A.T. AAA	4.773.420,00	11,411
5	FRANCIA 6,50% 25/04/2011 O.A.T. AAA	4.586.148,00	10,963
6	C.C.T 01/12/14 A+	881.010,00	2,106
7	FRANCIA 3,00% 12/01/10 AAA	202.426,00	0,484
8	C.C.T. 01/03/12 A+	199.440,00	0,477
9	FRANCIA 2,50% 12/07/10 AAA	152.490,00	0,365
10	FRANCIA 4,00% 25/10/2009 O.A.T. AAA	101.036,00	0,242
11	C.C.T 1/12/10 A+	100.220,00	0,240
12	C.C.T 1/07/13 A+	98.930,00	0,236
13	C.C.T 1/05/11 A+	50.105,00	0,120

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 156
DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
E DELL'ARTICOLO 9 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Pronti Termine"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione semestrale (situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota illustrativa) del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine" per il periodo dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione della relazione semestrale in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 compete agli amministratori di Soprarno SGR SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla relazione semestrale e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la relazione semestrale sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella relazione semestrale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per i giudizi relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio precedente e alla relazione semestrale dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse rispettivamente in data 30 marzo 2009 e in data 17 settembre 2008.

3. A nostro giudizio, la relazione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine" per il periodo dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009 è conforme al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 che ne disciplina i criteri di redazione; essa pertanto è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio ed il risultato di periodo del Fondo.

4. La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori, in conformità a quanto previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005 compete agli amministratori di Soprarno SGR SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione semestrale, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine" per il periodo dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009.

Firenze, 18 settembre 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Parrini
(Revisore contabile)